L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

Data 19-02-2019
Pagina 30
Foglio 1

Meno chilometri, meno smog: strada amica dell'ambiente

«Infrastrutture a ambiente non sono nemiche». È quanto emerso ieri, a Palazzo Lombardia, durante la presentazione dello studio dedicato agli effetti della A35 sul territorio. Il concetto è stato evidenziato dall'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo richiamando l'attenzione sui dati contenuti nella ricerca che evidenziano come l'autostrada Brebemi-A35 abbia, finora, avuto degli effetti positivi anche dal punto di vista ambientale. Viaggiare su questa autostrada significa percorrere meno chilometri per coprire la tratta Brescia Milano. E ciò vuol dire tenere meno acceso il motore e quindi ridurre le emissioni di Co2 nell'atmosfera. Nel periodo che prende in considerazione i primi cinque anni di vita dell'autostrada, fra il 2014 e il 2018, è stato quantificato un beneficio calcolato in 43 milioni e 100 mila euro. Lo stesso vale per le minori emissioni inquinanti quantificate in 29 milioni. È stato anche considerato il minore inquinamento acustico ottenuto grazie alla Brebemi: un beneficio calcolato in 8 milioni e 400 mila euro.

«L'esperienza concreta – ha spiegato Cattaneo – evidenzia come, sciogliendo il nodo del traffico, l'impatto sull'ambiente e sulle emissioni si riduce, favorendo ricadute positive per la salute di tutti».

L'assessore regionale all'Ambiente ha poi rilevato la necessità di evitare dei no a prescindere sui vari progetti di future infrastrutture e «di evitare l'approccio ideologico e ritornare al realismo che in questi anni ha favorito la realizzazione di opere stradali e ferroviarie insieme per migliorare anche l'ambiente in cui viviamo. Infrastrutture e ambiente non sono nemici: esperienze come la realizzazione di Brebemi lo dimostrano».

Cattaneo ha poi concluso sostenendo «che ci vorrebbero più Brebemi». Una sottolineatura riferita alla predisposizione della società concessionaria Brebemi spa alle iniziative che impiegano nuove tecnologie, in particolar modo per il traffico pesante con soluzioni che potrebbero ulteriormente ridurre l'impatto ambientale sul territorio. Una delle possibilità consiste nel dotare le aree di servizio di distributori di metano liquido. La seconda consiste nell'elettrificare tratti dell'autostrada affinché possano essere utilizzati da camion ad alimentazione ibrida dotati di pantografo. A questo proposito proprio ieri si è appreso che l'Unione europea il 20 marzo si esprimerà sulla possibilità di finanziare o meno questo progetto con fondi europei.

P. P.

La presentazione in Regione dei dati sull'effetto Brebemi

Provincia

Sull'onda di Brebemi 3.620 posti di lavoro

Meno chilometri, meno smog: strada amica dell'ambiente

Codice abbonamento: 105922

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.